IVG

Finale, Sara Badano fuori dalla maggioranza. Colombo (FLV): “Sindaco e giunta ancora allo sbando”

di **Redazione**

21 Dicembre 2018 – 14:37



Finale Ligure. “Mio nonno mi diceva sempre meglio tardi che mai…”. Così il consigliere comunale e provinciale del movimento civico Finale Ligure Viva commenta l’uscita dalla maggioranza del presidente del Consiglio comunale Sara Badano, avvenuta dopo l’ultima seduta del parlamentino finalese nel quale si è consumata una rottura ormai in atto da diverso tempo.

“Ricordiamo che l’attuale esponente del Pd era stata insieme al mio gruppo una delle partecipanti alla stesura del programma elettorale dell’ormai ex maggioranza che ancora sostiene il sindaco e la giunta comunale”.

E Sergio Colombo rincara la dose: “Le parole usate da Sara Badano, nella forma e nei contenuti, dimostrano ancora di più, se ce ne fosse bisogno, che le due uscite dalla maggioranza del sottoscritto e del consigliere Lorenzo Operto non erano giunte per caso, ma rappresentavano già un forte segnale di inefficienza e incapacità di questa giunta di

portare a compimento il programma elettorale che avevamo sottoscritto assieme e che è stato giorno dopo giorno tradito da questa amministrazione".

"Colgo l'occasione per invitare il sindaco Frascherelli a fare una riflessione natalizia, nell'interesse di Finale e dei finalesi: "Sindaco, non sarebbe il caso che ti chiedessi come mai ben tre consiglieri ti hanno abbandonato? E soprattutto con quanti voti stai ancora governando?" aggiunge ancora Sergio Colombo.

Quanto alle polemiche sulla pratica edilizia, il consigliere Colombo spiega: "Sara Badano ha chiesto solo un approfondimento, non certo manifestando contrarietà all'operazione. Il mio voto a favore, come quello di altri esponenti di minoranza in commissione, è legato al fatto che la pratica urbanistica è prevista nel Puc vigente. Ritengo sia giusto togliere quei volumi indecorosi vicino alle scuole di via Brunenghi, tornare ad avere i due sensi di marcia nel tratto via XXV Aprile e avere nuovi parcheggi".

"Tra l'altro, è opportuno specificare che la mia presenza fino all'ultimo in Consiglio comunale è stata motivata solo dall'impossibilità per gli altri consiglieri di minoranza di concludere l'ordine del giorno per motivi di lavoro o personali, non certo per questioni politico-amministrative (già discusse e vagliate in precedenza). La seduta si è prolungata molto più del dovuto, infatti si è conclusa oltre le ore 21:00 ed era iniziata già dalle 15:00" conclude il consigliere Colombo.